



# Comune di Pozzuolo Martesana

*Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'*

**Città Metropolitana di Milano**

## ORIGINALE

Numero: 27

Data: 25-07-2025

**OGGETTO:** PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2026/2028

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemilaventicinque, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 21:00, in POZZUOLO MARTESANA, nell'Auditorium di via Cereda n. 3, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

CATERINA ANGELO MARIA	Sindaco	Presente
MORRA EMANUELA	Vicesindaco	Presente
GARBELLI DANIELE	Consigliere	Presente
PEDRONI STEFANIA MARIA	Consigliere	Presente
OLIVARI GIOVANNI PAOLO	Consigliere	Presente
BRAMBILLA MARIA ELENA	Consigliere	Presente
CANTONI PAOLO ERMINIO	Consigliere	Presente
MOSCATO ROBERTO	Consigliere	Presente
BRESCIANI ELENA	Consigliere	Assente
BISCARO DAVIDE	Consigliere	Presente
BORDOGNA ARIANNA	Consigliere	Presente
BERETTA AMBROGIO	Consigliere	Presente
CACCIAMANI PAOLA ORESTILLA	Consigliere	Presente

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 la **Dott.ssa Miriam Marzo** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor Sindaco ANGELO MARIA CATERINA nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

**DATO ATTO** che il DUP costituisce il fondamentale strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**VISTO** che lo schema di DUP in approvazione definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente, coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2024 - 2029, approvate con deliberazione del Consiglio comunale, n. 12 del 26 giugno 2024,

**CONSIDERATO** che, secondo il paragrafo 3 dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, i caratteri qualificanti della programmazione sono: valenza pluriennale del processo, lettura non solo contabile dei documenti, coerenza e interdipendenza dei vari strumenti di programmazione;

**DATO ATTO** che il paragrafo 8.1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato, nonché un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

**PRESO ATTO** che il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 stabilisce che la parte 1 della SeO individui i programmi operativi che l'Ente intende attuare nell'arco pluriennale di riferimento e la Parte 2 comprenda, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale ed alienazioni e valorizzazione del patrimonio e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, che la Giunta comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umane del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare viene predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP;
- nel DUP è inserito, infine, il Programma triennale dei fabbisogni di servizi e forniture, quale strumento di programmazione di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

#### **RICHIAMATE**

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 26 giugno 2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 29 in data 15 luglio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

**DATO ATTO** che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità vigente che disciplina l'*iter* di formazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla presentazione al Consiglio comunale del Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028 per le conseguenti deliberazioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi dai Responsabile di Settore, incaricati di E.Q., in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso dalla Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità, e nello specifico l'art. 9 che disciplina l'*iter* di formazione del Documento unico di programmazione;

**UDITO** l'intervento illustrativo del Sindaco;

### **Il Consiglio Comunale**

### **PRENDE ATTO**

**DELLA PRESENTAZIONE** del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale, dando atto che entro il 15 settembre 2025 i consiglieri comunali possono presentare emendamenti e modifiche, nel rispetto dei principi contabili del D.Lgs 118/2011 s.m.i., al fine di sottoporre al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per l'approvazione definitiva entro il successivo 30 settembre

Il presente verbale viene letto e sottoscritto  
come segue:

**IL SINDACO**  
**Sindaco ANGELO MARIA CATERINA**  
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

Verbale del Consiglio Comunale  
n. 27 del 25-07-2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Miriam Marzo**  
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005